



COMMISSIONE STATUTO NUOVA PESCARA

Verbale Sommario - art. 16, comma 1 - Regolamento ACNP
N. 4 in data giovedì 15 SETTEMBRE 2022

Il giorno giovedì 15 SETTEMBRE 2022, alle ore 17.20, si è riunita, presso la Sala Consiliare al primo piano di Palazzo di Città del Comune di Montesilvano, la Commissione Statuto Nuova Pescara, composta dai Capigruppo Consiliari dei Comuni di Pescara (undici), Montesilvano (sei) e Spoltore (sei), convocata dal Presidente della Commissione Statuto Nuova Pescara, Vincenzo Fidanza. I presenti ed assenti risultano dall'allegato prospetto.

Verbalizzante: dipendente del Comune di Montesilvano Pierluigi Costanzo.

Ordine del giorno:

- ***esame della proposta di bozza dello Statuto della Nuova Pescara, con audizione del Prof. Romano Orrù;***
- ***varie ed eventuali.***

Il Presidente Fidanza riscontra alle ore **17.20 in seconda convocazione** che sono presenti 9 membri della Commissione sui 23 complessivi, in rappresentanza di 47 Consiglieri Comunali sui 75 totali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore: poiché si raggiunge il doppio quorum di un terzo dei membri e un terzo dei voti totali dei tre Consigli Comunali, la Commissione è validamente costituita.

Il Presidente dà atto della presenza del Sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis, del Prof. Romano Orrù, docente di Diritto Costituzionale Italiano e Comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo, che ha partecipato alla stesura della legge regionale sulla costituzione della Nuova Pescara.

Il Presidente ricorda dell'ultima seduta svolta a Spoltore e precisa che ci si è fatti carico sinora delle opportunità e possibilità di decisione senza tanti paletti, stilando un indice della proposta di bozza dello Statuto sull'impostazione

strutturale della proposta di bozza dello Statuto, partendo dagli argomenti più delicati, potenzialmente divisivi o forieri di coesione.

Il Presidente, inoltre, avverte che dalla prossima volta lo staff tecnico, oltre alla presenza del Prof. Orrù, sarà composto anche dai tre Segretari Comunali e consegna copia della bozza della proposta, con in evidenza i titoli dell'indice del documento in fase di elaborazione.

Il Presidente precisa che il Titolo IV della bozza di proposta, avente ad oggetto, il "Decentramento Municipale" è quello sul quale ci si è maggiormente soffermati e che è da qui che egli propone di iniziare l'esame di cui all'ordine del giorno odierno.

Titolo IV - Decentramento Municipale

Art. 1 – Articolazione del Comune in Municipi

Art. 2 – Territori Municipali

Art. 3 – Organi del Municipio

Art. 4 – Il Consiglio di Municipio

Art. 5 – Status del Consigliere Municipale

ecc. sino all'art. 21

Aperto la discussione, il Presidente dà la parola al Consigliere Straccini, il quale l'aveva chiesta; egli evidenzia che, dati i tempi strettissimi e la scadenza prossima del 2023, lo Statuto debba essere predisposto nel più breve tempo possibile.

Il Presidente prende atto del consenso dei consiglieri ad iniziare l'esame della bozza di proposta dal suddetto Titolo IV e dà la parola al Prof. Orrù, il quale sottolinea che dalle varie riunioni è emerso come il centro del discorso sia il Municipio, in quanto non ha il medesimo significato lo Statuto con i Municipi o senza di essi e ciò in quanto la loro presenza condiziona l'architettura successiva.

Infatti, il Prof. Orrù pone in risalto che vi possono essere Municipi meramente formali o quelli con valenza di Enti di primo raccordo o prossimità rispetto ai cittadini; in sostanza egli prosegue nell'affermare che si deve tenere insieme la ragione dell'esistenza dei Municipi (come elemento portante della nuova struttura comunale) con quella del Nuovo Comune e precisa che dalla prima norma della bozza di proposta sull'azione amministrativa all'ultima norma sulla revisione dei Municipi si chiude il cerchio, ponendosi l'accento sul fatto che per

poter modificare le norme sullo Statuto che attengono ai Municipi si debbano coinvolgere questi ultimi.

Il Prof. Orrù spiega che la copia del brogliaccio consegnato serve per superare la pagina bianca, ricordando che non bisogna fare soltanto un insieme di norme, ma un insieme coerente di norme, svolgendo un lavoro di tessitura delicato, iniziando ad affrontare i vari punti e tenendo conto delle diversità di vedute sulle funzioni dei Municipi.

Il Consigliere Forconi chiede se le decisioni di oggi siano vincolanti o meno ed il Presidente risponde negativamente.

Il Presidente inizia a leggere la bozza, partendo dal comma 1 dell'art. 1 del Titolo IV sulla quantità dei Municipi e poi il comma 2 sullo stemma di tali Enti.

Il Prof. Orrù precisa che le norme dello Statuto devono essere in simbiosi con le norme regolamentari, dato che non tutto va disciplinato nello Statuto ed una parte delle norme attuative va nel Regolamento; in sostanza lo Statuto deve dettare la norma di principio per arrivare al Regolamento.

Il Consigliere Della Torre chiede se non fosse stato il caso di partire da casi di fusioni di comuni avvenute per accelerare i tempi del processo complessivo.

Il Presidente sottolinea che il voto sarà previsto sull'articolato finale e di volta in volta si aggiornerà la bozza con gli articoli via via trattati.

Il Prof. Orrù prende la parola per porre in rilievo che è la prima volta in Italia che uno Statuto parte dal basso.

Tornando all'esame della bozza, si è passati alla lettura del comma 3, art. 1 – Che cosa sono i Municipi ?

Il Prof. Orrù rammenta che può trattarsi di organo di immediata prossimità o no.

Il Consigliere Forconi chiede se dalla prossima volta saranno coinvolti i Dirigenti o meno, per esempio sulla autonomia finanziaria e se questo lavoro sullo Statuto dei Municipi sia autonomo o meno. Il Presidente risponde affermativamente.

Il Presidente legge il comma 4, art. 1, sulla natura della azione amministrativa, propria o meno, con gestione dei servizi e natura di ente non decorativo o meramente formale; in tal caso si tratterebbero di funzioni solo delegate dai Consigli Comunali.

Esaminando la bozza, si va all'art. 2 - Territori Municipali ed al comma 1 che attiene alla perimetrazione dei territori effettuata o meno dal Consiglio Comunale al fine di individuare aree integrate ed equilibrate per sviluppo.

La Consigliera Alessandrini evidenzia la necessità di tener conto delle specificazioni culturali e vocazioni particolari dei territori.

Il Consigliere D'Ignazio ritiene utile riferirsi alle vecchie circoscrizioni provinciali.

Il Consigliere Forconi evidenzia l'importanza dell'aspetto demografico.

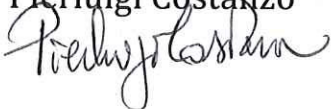
Il Prof. Orrù dichiara che il range ragionevole del numero dei Municipi sia compreso tra 3 e 5, o al massimo 6, non di più.

Il Consigliere Straccini afferma che si devono considerare le dimensioni dei Comuni che condizionano il numero dei Municipi, nell'ottica che Pescara non prevarichi sugli altri.

Alle ore 18:45 Il Presidente Fidanza chiude la seduta rinviando la prossima al 27 Settembre alle ore 16 presso il Comune di Montesilvano

Il Segretario
della Commissione
Statuto Nuova Pescara

Pierluigi Costanzo



Il Presidente
della Commissione
Statuto Nuova Pescara
Vincenzo Fidanza

